



«A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo la capacità di ciascuno; poi parti».

## «PRENDI PARTE ALLA GIOIA DEL TUO PADRONE»

UN uomo parte per un viaggio e consegna tanti talenti ai propri servi a seconda di quanto pensa possa ognuno far fruttare il denaro affidato. Al suo rientro, dopo aver riscosso il dovuto, a sorpresa non elargisce la percentuale relativa al bene investito, ma rende partecipi i suoi subalterni della propria gioia, quasi a dire che li fa passare da dipendenti alla sua stessa dignità di padrone. Tranne per il servo che ha nascosto il suo talento e lo ha reso così improduttivo! (*Vangelo*).

Il monito alla parabola è chiaro e ha una prospettiva meravigliosa: Dio si fida dell'intelligenza e del cuore degli uomini non per averne un vantaggio, ma per renderci partecipi di una felicità sconfinata, la sua vita divina. Come raggiungere questo traguardo? Accogliendo le responsabilità della vita, seguendo i comandamenti del Signore, camminando nella luce con giustizia e carità. Quando verrà il giorno del Signore, (*II Lettura*) potremo alzarci e levare il capo, sapendo che quello è il giorno della salvezza.

Tiberio Cantaboni

● È necessario far fruttificare i doni di Dio, in particolare il dono per eccellenza che è il Vangelo. Il Signore ci vuole responsabili dei doni che ci dà, dimostrando così di avere fiducia in noi. - Oggi si celebra la Prima Giornata Mondiale dei poveri, promossa da Papa Francesco. Tema: «Non amiamo a parole, ma con i fatti».

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Ger 29,11.12.14) in piedi

**Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura; voi mi invocherete e io vi esaudirò, e vi farò tornare da tutti i luoghi dove vi ho dispersi».**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Il Signore Gesù ci ha convocati alla mensa della Parola e del suo Corpo e Sangue per arricchirci del suo amore e farci partecipi della sua vita. Disponiamo i nostri cuori ad accogliere questi doni per la vita presente e futura.

(Pausa di silenzio)

**TUTTI - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli Angeli, i Santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

C - Signore, pietà.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, pietà.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, abbi pietà.

A - **Signore, pietà.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - Il tuo aiuto, Signore, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

*Oppure la colletta Anno A, dal Messale II ed., pag. 1012:*

C - O Padre, che affidi alle mani dell'uomo tutti i beni della creazione e della grazia, fa' che la nostra buona volontà moltiplichi i frutti della tua provvidenza; rendici sempre operosi e vigilanti in attesa del tuo ritorno, nella speranza di sentirci chiamare servi buoni e fedeli, e così entrare nella gioia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Abbiamo qui il ritratto della donna perfetta: è un'attenta padrona di casa, attiva nel lavoro, generosa con i poveri, premurosa con il marito. Sono valide per tutti i tempi, queste qualità morali e spirituali.*

**Dal libro dei Proverbi (31,10-13.19-20.30-31)**

<sup>10</sup>Una donna forte chi potrà trovarla? Ben superiore alle perle è il suo valore. <sup>11</sup>In lei confida il cuore del marito e non verrà a mancargli il profitto. <sup>12</sup>Gli dà felicità e non dispiacere per tutti i giorni della sua vita. <sup>13</sup>Si procura lana e lino e li lavora volentieri con le mani.

<sup>19</sup>Stende la sua mano alla conocchia e le sue dita tengono il fuso. <sup>20</sup>Apri le sue palme al misero, stende la mano al povero. <sup>30</sup>Illusorio è il fascino e fugace la bellezza, ma la donna che teme Dio è da lodare. <sup>31</sup>Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

(Sal 127/128,1-5)

*Camminare nelle vie del Signore (cioè compiere la sua volontà) è il nostro impegno quotidiano. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R Beato chi teme il Signore.**



Beato chi teme il Signore / e cammina nelle sue vie. / Della fatica delle tue mani ti nutrirai, / sarai felice e avrai ogni bene. **R**

La tua sposa come vite feconda / nell'intimità della tua casa; / i tuoi figli come virgulti d'ulivo / intorno alla tua mensa. **R**

Ecco com'è benedetto / l'uomo che teme il Signore. / Ti benedica il Signore da Sion. / Possa tu vedere il bene di Gerusalemme / tutti i giorni della tua vita! **R**

## SECONDA LETTURA

*Il giorno del giudizio, o "giorno del Signore", verrà come un ladro, all'improvviso. E vano fare calcoli. Occorre invece essere preparati, così da non essere sorpresi.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (5,1-6)**

<sup>1</sup>Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; <sup>2</sup>infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. <sup>3</sup>E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.

<sup>4</sup>Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. <sup>5</sup>Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre. <sup>6</sup>Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri.

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

(Gv 15,4a.5b) in piedi

**R Alleluia, alleluia.**

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto. **R Alleluia.**

### VANGELO

*Essere servi buoni e fedeli significa essere ricchi non di parole, ma di opere, disposti ogni giorno a osservare i doveri verso Dio e verso il prossimo.*



**Dal Vangelo secondo Matteo (25,14-30)**

**A - Gloria a te, o Signore.**

*Breve: 25,14-15.19-21.*

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: <sup>14</sup>«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. <sup>15</sup>A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì].

Subito <sup>16</sup>colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. <sup>17</sup>Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. <sup>18</sup>Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

<sup>19</sup>[Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. <sup>20</sup>Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". <sup>21</sup>"Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone"].

<sup>22</sup>Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". <sup>23</sup>"Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

<sup>24</sup>Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso". <sup>25</sup>Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". <sup>26</sup>Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso: <sup>27</sup>avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. <sup>28</sup>Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. <sup>29</sup>Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. <sup>30</sup>E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

### PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Crede nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci sprona ad assumerci le responsabilità che la vita ci pone dinanzi con entusiasmo e saggezza. Imploriamo il Signore perché elargisca la grazia necessaria a fare della nostra vita un dono d'amore verso i fratelli.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

Assemblea - **Ascoltaci, Signore.**

### XXXIII DOMENICA

**1.** Perché la Prima Giornata Mondiale dei poveri sia la degna preparazione per vivere la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo, il quale si è identificato con i poveri e i piccoli e ci giudicherà sulle Opere di misericordia, preghiamo:

**2.** Perché quanti amministrano i beni altrui siano animati dal senso di prudenza e di giustizia, lontani da ogni interesse egoistico, preghiamo:

**3.** Perché ognuno possa avere un lavoro dignitoso e stabile e, nel giusto adeguamento, tutti possano vivere dell'opera delle proprie mani, preghiamo:

**4.** Perché ognuno di noi, ricevendo Gesù nell'Eucaristia, sappia poi ritrovare il suo volto in quello dei fratelli e sorelle più deboli, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre, fin dalla creazione del mondo tu affidi all'uomo la custodia e il progresso dell'opera delle tue mani: ti abbiamo rivolto le nostre preghiere consapevoli della fragilità umana; tu dona il cento per uno ai nostri propositi di bene. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Quest'offerta che ti presentiamo, Dio onnipotente, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche III: *La nostra salvezza nel Figlio di Dio.* Messale II ed., pag. 337).

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«**Servo, buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo Signore**».

(Mt 25,21)

**DOPO LA COMUNIONE** - O Padre, che ci hai nutriti con questo sacramento, ascolta la nostra umile preghiera: il memoriale, che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare, ci edifichi sempre nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Chiesa di Dio** (622); **Tu, festa della luce** (739). **Salmo responsoriale:** Ritornello: G. Assandri; **O Signore, nostro Dio** (84). **Processione offertoriale: Parole di vita** (701). **Comunione: Tu sei come roccia** (745); **Vieni fra noi** (758). **Congedo: Gioia del cuore** (648).

«Il Padre nostro è la preghiera dei poveri. La richiesta del pane, infatti, esprime l'affidamento a Dio per i bisogni primari della nostra vita. Il Padre nostro è una preghiera al plurale: il pane che si chiede è nostro, e ciò comporta condivisione, partecipazione e responsabilità comune» (Papa Francesco).

## ACCOGLIENZA PER I DIVORZIATI RISPOSATI

«**L**A strada della Chiesa è quella di non condannare eternamente nessuno» (Al 296 e 297). Ecco come il Papa spiega in *Amoris laetitia* il suo obiettivo di integrare o reintegrare nel cammino cristiano tutte le famiglie che lo desiderano, secondo la logica dell'accoglienza, dell'accompagnamento, del discernimento e, appunto, dell'integrazione.

Francesco, com'è noto, ritiene che la misericordia pastorale sia il primo obiettivo della Chiesa. E cioè volgere lo sguardo al dramma umano della famiglia, accogliendone la complessità dell'esistenza concreta, con cadute, errori e percorsi talvolta non perfettamente coerenti. «Credendo che sia tutto bianco o nero, a volte chiudiamo la via della grazia e della crescita e scoraggiamo percorsi di santificazione che danno gloria a Dio» (Al 305).

Ecco perché integrazione vuol dire, accompagnamento pastorale verso le persone divorziate risposate. Anche in questo caso è urgente, scrive Francesco, impostare la proposta su schemi rinnovati: «La loro partecipazione può esprimersi in diversi servizi ecclesiali: occorre perciò discernere quali delle diverse forme di esclusione attualmente praticate in ambito liturgico, pastorale, educativo e istituzionale possano essere superate» (Al 299). Di fatto una nuova ministerialità. Una svolta forte e sorprendente come l'abbraccio del Padre misericordioso.

Luciano Moia, Direttore di "Noi, famiglia&vita" (Avvenire)



STUDIO ANNINA / ISTOCK

21 novembre, Presentazione di Maria al Tempio.

### GIORNATA PER LE MONACHE DI CLAUSURA (Pro Orantibus).

La vita delle Monache di Clausura è davvero una grande ricchezza per la Chiesa. Tutta la comunità ecclesiale può giustamente giovarsi delle numerose grazie che le ottiene la loro preghiera continua, diurna e notturna. Esse hanno bisogno del nostro sostegno spirituale e materiale che sia segno di gratitudine per la loro preziosa missione. Aiutiamole attraverso il *Segretariato assistenza Monache*, fondato da Padre Isidoro di sant'Elia nel 1953. E-mail: [assistenza.monache@ccsclife.va](mailto:assistenza.monache@ccsclife.va)

*Nella vigilante attesa del tuo ritorno donaci, o Signore Gesù, di orientare tutta la nostra vita a te, non come evasione, ma come appassionato impegno per coltivare quei germi del tuo regno che hai seminato nei solchi della nostra storia, aiutando gli ultimi.*

## LITURGIA DEL GIORNO

### XXXIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(20-25 novembre) Liturgia delle Ore: I settimana

**20 L** Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola. Invochiamo dal Signore la luce per ottenere lo sguardo della fede nella nostra vita. *S. Teonesto; S. Edmondo; B. Giovanni Maria Boccardo.* 1Mac 1,10-15.41-43.54.57.62-64; Sal 119,53.61.134.150.155.158; Lc 18, 35-43.

**21 M** Presentazione della Beata Vergine Maria. Memoria (bianco). Il Signore si è ricordato della sua misericordia. Oppure: Il Signore mi sostiene. Vuoi essere in relazione con Gesù, come Maria? Fa' la volontà del Padre celeste. *S. Agapio; S. Gelasio I; S. Rufo.* 2 Mac 6,18-31; Sal 3, 57-61; Lc 19,1-10. Lez. Santi: Zc 2,14-17; Sal 1Sam 2,1.4-8; Mt 12,46-50. Giornata mondiale delle Claustrali.

**22 M** S. Cecilia, vergine e martire. Memoria (rosso). Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto. Il Risorto va a prepararci un posto, ma tornerà: faremo fruttare i beni lasciatici in consegna? *Beato Salvatore Lilli e c.; S. Benigno.* 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16,1.5-8.15; Lc 19,11-28.

**23 G** A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. Gesù piange su Gerusalemme. Chiediamo pace per la Città della pace e per il mondo intero. *S. Clemente I (m.f.); S. Colombano (m.f.). B. Margherita di Savoia.* 1 Mac 2,15-29; Sal 49,1-2.5-6.14-15; Lc 19,41-44.

**24 V** S. Andrea Dung-Lac, sacerdote e c. martiri. Memoria (rosso). Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore. Vogliamo pendere dalle labbra di Gesù, senza interessi e senz'attaccamento a beni passeggeri. *S. Firmiana; Ss. Flora e Maria.* 1 Mac 4,36-37.52-59; Cant. 1Cr 29,10-12; Lc 19,45-48.

**25 S** Esulterò, Signore, per la tua salvezza. Attraverso la morte, i figli della resurrezione saranno viventi per sempre nel Dio vivo. *S. Caterina d'Alessandria (m.f.); Beati Luigi e Maria Quattrocchi.* 1 Mac 6,1-13; Sal 9,2-4.6.181-9; Lc 20,27-40.

[**26 D** Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo / A (*S. Corrado; B. Giacomo Alberione*). Ez 34,11-12.15-17; Sal 22,1-6; 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46].

Pasquale Giustiniani

*«Se desideriamo offrire il nostro contributo efficace per il cambiamento della storia, generando vero sviluppo, è necessario che ascoltiamo il grido dei poveri e ci impegniamo a sollevarli dalla loro condizione di emarginazione».*

(Papa Francesco, dal Messaggio per la Prima Giornata mondiale dei poveri).